

Arezzo



MARTEDÌ 7 aprile 2015

ECONOMIA IMPORTANTE RICONOSCIMENTO AD UN'AZIENDA NOTA ANCHE NEL GRANDE CALCIO
Produce olio: lo scelgono tra i protagonisti del «made in Italy»



UN OLEIFICIO ARETINO è stato riconosciuto tra i simboli internazionali del made in Italy. Lauro Morettini, titolare dell'Oleificio Morettini di Monte San Savino, è stato infatti insignito del titolo di cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana, la più importante benemerita riconosciuta in ambito professionale. La nomina, sottoscritta dal presidente della Repubblica, conferma il prestigio di un'azienda aretina che negli ultimi anni è stata in grado di esportare nei mercati di tutto il mondo un prodotto d'eccellenza del territorio nazionale e toscano come l'olio.

GIÀ NEL 1991 L'ALLORA PRESIDENTE Cossiga conferì la carica di cavaliere ad Armando Morettini, padre di Lauro e fondatore dell'azienda nel 1950, dunque questa nuova onorificenza rappresenta la consacrazione dell'impegno di una famiglia che è riuscita a fare del proprio oleificio un riferimento internazionale. L'olio dell'azienda,

infatti, è attualmente distribuito in numerosi Paesi dell'Europa del nord e dell'est, sta ottenendo successi in Brasile e negli Stati Uniti, mentre recentemente è entrato nei mercati di Cina e Giappone; in Italia, invece, è da oltre venticinque anni sulle tavole dell'Inter. «In questi anni - spiega Lauro Morettini, - ci siamo sempre impegnati nel far apprezzare la qualità dell'extravergine di oliva a livello internazionale. L'onorificenza di cavaliere che mi è stata riconosciuta dal presidente della Repubblica rafforza il nostro ruolo di ambasciatori nel mondo di un prodotto che, ovunque, è ritenuto sinonimo di italianità e toscaneità».

L'ingresso in società di Lauro Morettini, avvenuto nei primi anni '80, è coinciso con i principali passaggi che hanno scandito il successo internazionale dell'azienda come la creazione dell'oleificio a Monte San Savino, una struttura recentemente ampliata e modernizzata, e l'acquisizione di un frantoio a San Gimignano.